

ABLE TECH NEWS

Informazioni, Aggiornamenti, Chiarimenti e Novità Relative Alla Conservazione Elettronica

NEWSLETTER

Numero 2 del 26/02/2024

Modifica Statuto del Contribuente – Conservazione decennale dei documenti fiscali Estensione periodo sperimentale per la predisposizione bozze dei registri IVA Chiarimenti dell'Agenzia delle Entrate sull'utilizzo del TD28

Il materiale contenuto nella newsletter è protetto da copyright ed è stato prodotto ad esclusivo uso interno del cliente. Ne è pertanto espressamente vietata, senza previa autorizzazione scritta di Abletech, la distribuzione a terzi, totale o parziale e con ogni mezzo, dei contenuti del presente materiale per scopi che esulano dall'attività commerciale relativa al software.



Via Mantova, 2/G, 25017 Lonato del Garda BS - Italy Tel. +39 030 9650688 / +39 030 9960136 - Fax +39 030 81931160 PEC: abletech@pec.it - C.F. / P. IVA: 02355260981

Cap. Sociale €. 200.000,00 i.v. - Registro Imprese di Brescia REA 442891











1. Decreto Legislativo n. 219/2023 di modifica dello Statuto del Contribuente – Conservazione decennale.

Segnaliamo che Il **Decreto Legislativo n. 219/2023** pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 2 del 3 gennaio 2024, modificando la Legge 212 del 2000 (Statuto del Contribuente), dispone che l'obbligo di conservazione di atti e documenti, comprese le scritture contabili non può eccedere 10 anni dalla loro emanazione, formazione e utilizzazione.

Inoltre, è espressamente previsto che il decorso del termine preclude definitivamente la possibilità per l'Amministrazione finanziaria di fondare pretese su tale documentazione.

2. Provvedimento protocollo n. 11806: estensione del periodo di sperimentazione per la predisposizione da parte di AdE delle bozze dei registri IVA.

Con il **Provvedimento** protocollo n. 11806 del 19/01/2024 l'Agenzia delle entrate ha disposto l'ulteriore estensione, alle operazioni effettuate nel 2024, del periodo di sperimentazione per la predisposizione delle bozze dei registri, dei prospetti riepilogativi, delle comunicazioni delle liquidazioni periodiche e della dichiarazione annuale Iva.

Il provvedimento prevede inoltre la messa a disposizione ai destinatari dei documenti Iva precompilati ed ai loro intermediari delegati, un'ulteriore funzionalità, che consente di scaricare in forma massiva, mediante un sistema di cooperazione applicativa, di tipo web service, i seguenti documenti elaborati dall'Agenzia delle entrate:

- a) le bozze dei registri Iva mensili
- b) i prospetti riepilogativi Iva su base mensile e trimestrale
- c) le bozze delle comunicazioni delle liquidazioni periodiche
- d) la bozza della dichiarazione Iva annuale.

Il Dlgs n. 127/2015 aveva stabilito che, a partire dalle operazioni Iva effettuate dal 1 luglio 2021, in via sperimentale, nell'ambito di un programma di assistenza online basato sui dati delle operazioni acquisiti con le fatture elettroniche e con le comunicazioni delle operazioni transfrontaliere nonché sui dati dei corrispettivi acquisiti telematicamente, l'Agenzia delle entrate mettesse a disposizione degli















operatori Iva residenti e stabiliti in Italia, nell'area riservata del proprio sito, in un'apposita sezione, le bozze dei predetti documenti.

Con provvedimento dell'8 luglio 2021 sono poi state individuate le regole tecniche per l'elaborazione delle bozze, sono stati definiti i destinatari e le modalità di accesso da parte degli operatori e degli intermediari delegati.

Il 12 gennaio 2023, con un altro provvedimento AdE, è stata ampliata la platea dei destinatari dei documenti Iva elaborati dall'Agenzia ed esteso al 2023 il periodo di sperimentazione.

In sostanza con il provvedimento del 19/01/2024, AdE si prende più tempo, si legge nel documento, perché ha ritenuto opportuno consolidare e arricchire i dati precompilati dei destinatari già individuati, considerato che sono interessati circa 2,4 milioni di operatori Iva.

Tra l'altro, per coloro che adottano il regime speciale riferito alle attività agricole, nel corso del 2023, sono state introdotte nuove funzionalità nell'applicativo web dei documenti Iva precompilati, al fine di integrare le annotazioni nei registri e determinare la corretta liquidazione dell'imposta a credito.

Il 12 dicembre scorso, inoltre, sono state pubblicate le nuove specifiche tecniche del tracciato delle fatture elettroniche (versione 1.8, utilizzabile a partire dal 1° febbraio 2024), che consentono, per i soggetti che adottano il regime speciale riferito alle attività agricole di (articoli 34 e 34-bis del Dpr n. 633/1972), di indicare per ogni fattura la percentuale di compensazione, nonché gli altri dati utili a determinare l'Iva ammessa in detrazione. Queste informazioni potranno essere utilizzate per calcolare l'ammontare dell'imposta a credito da riportare nei documenti precompilati riferiti a tali soggetti.

L'Agenzia precisa che restano confermate le modalità di accesso all'applicativo web, le regole tecniche per l'elaborazione delle bozze dei documenti Iva, le modalità e i termini per la convalida dei registri e le connesse condizioni per la memorizzazione degli stessi, disciplinate con i provvedimenti richiamati in precedenza.















3. Chiarimenti dell'Agenzia delle Entrate sull'utilizzo del TD28

Ricordiamo che Il "Tipodocumento" TD28 viene utilizzato dal 1º ottobre 2022 per comunicare a SdI i dati delle operazioni di acquisto di beni da San Marino per le quali sono state ricevute fatture cartacee con indicazione dell'IVA.

Secondo quanto definito dall'Agenzia delle Entrate nelle Specifiche Tecniche versione 1.8, dal 1° febbraio 2024 il TipoDocumento TD28 potrà essere inoltre usato non solo per le già menzionate operazioni di acquisto con San Marino, ma anche per comunicare i dati relativi alle fatture emesse da soggetti non residenti identificati in Italia (ma non ivi stabiliti) che erroneamente abbiano emesso la loro fattura con Iva, anziché in reverse charge.

Tuttavia, durante Telefisco 2024 del 1º febbraio l'agenzia ha chiarito che l'utilizzo del TD28 non costituisce una modalità di regolarizzazione dell'operazione, ma serve solo per assolvere all'adempimento della trasmissione dei dati relativi alle fatture ricevute (ex "esterometro") sia, come detto, per le operazioni con cedenti sammarinesi che hanno emesso una fattura cartacea, sia appunto nell'ipotesi in cui il cessionario/committente riceva una fattura cartacea con addebito dell'IVA.

L'agenzia chiarisce che per regolarizzare l'operazione occorre provvedere con ravvedimento operoso con assolvimento della sanzione ridotta prevista (ex articolo 6, comma 9-bis 1, del Dlgs 471/1997).

L'agenzia delle Entrate precisa le modalità di compilazione della fattura con utilizzo del TD28 come riportate nelle nuove specifiche tecniche.

Compilazione del documento XML TD28 nell'ipotesi dell'art. 6, comma 9-bis. 1, del d.lgs. n. 471/97 con fornitore non residente identificato in Italia:

- <CedentePrestatore>: dati identificativi del C/P estero che ha emesso la fattura con addebito dell'imposta tramite la posizione IVA aperta in Italia (i dati devono riferirsi al soggetto estero e non alla posizione IVA italiana)
- <CessionarioCommittente>: dati del C/C italiano
- <Data> della sezione "Dati Generali": la data di effettuazione dell'operazione indicata nella fattura emessa dal C/P non stabilito identificato in Italia
- <Numero>: consigliabile adoperare una numerazione progressiva scelta dal mittente











<DatiFattureCollegate>: numero e data della fattura originale emessa dal fornitore non stabilito identificato in Italia

Indicazione di imponibile e imposta, come indicato nella fattura cartacea ricevuta

Come sempre, siamo a disposizione di coloro che necessitano di chiarimenti.













